

ULÙ E LA LUNA



C
O
L
L
A



C
O
L
L
A



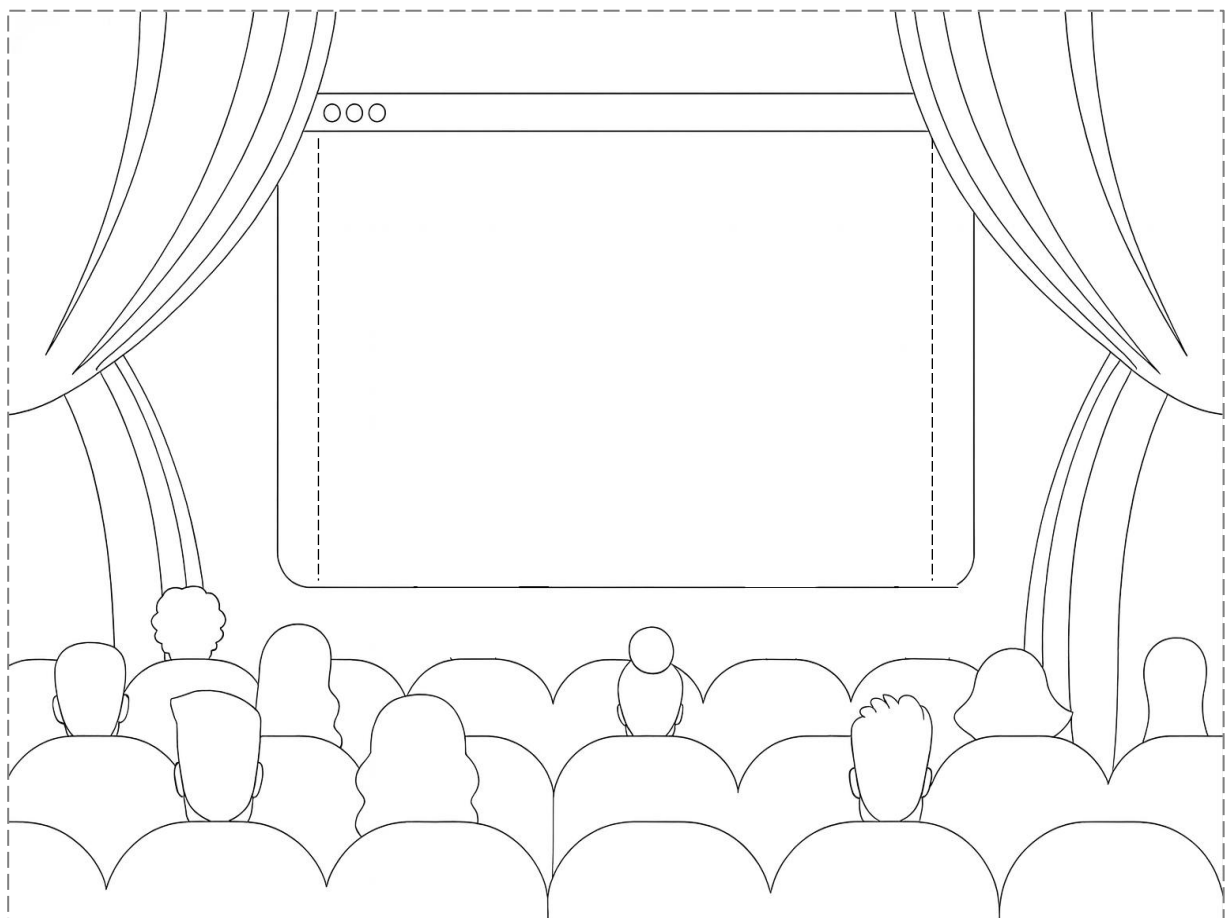
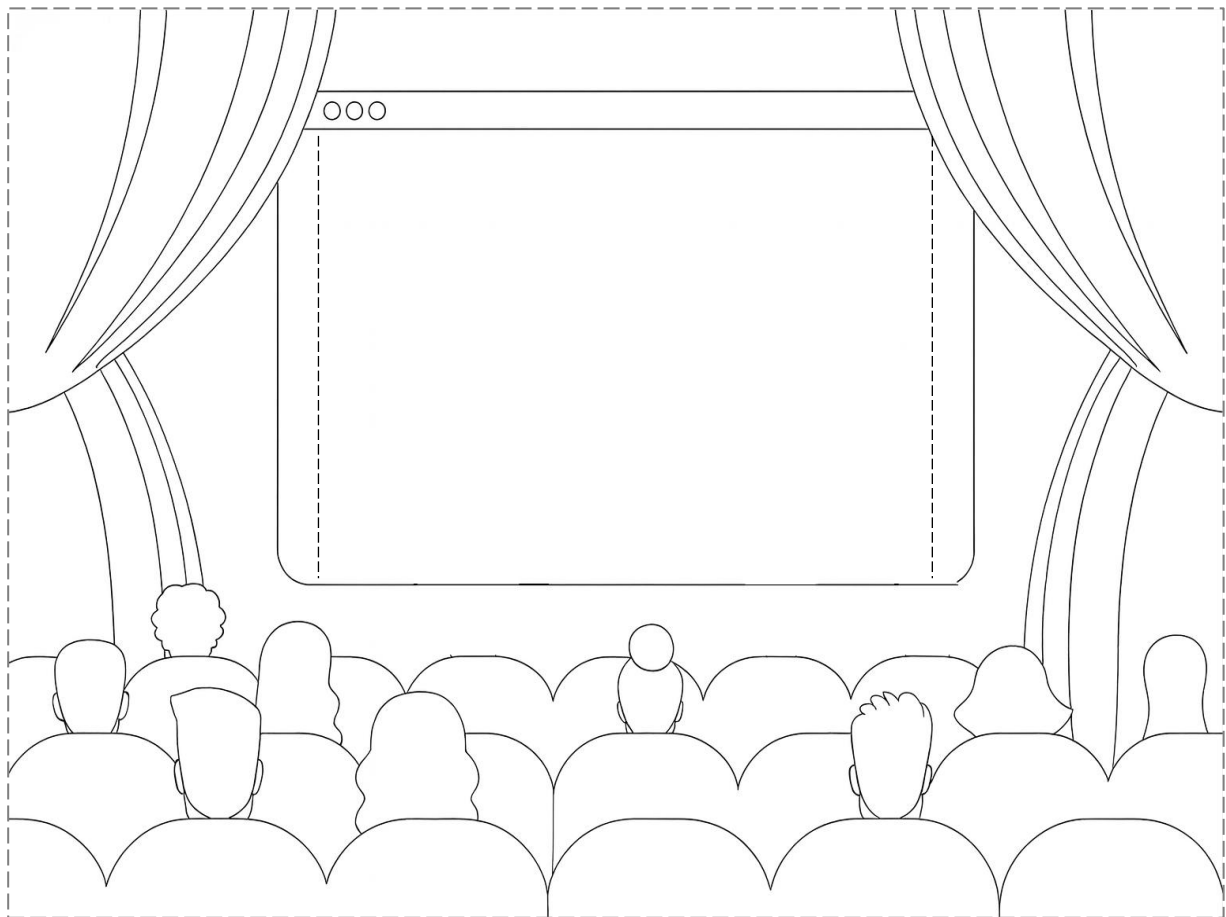
FINE



VIDEO



GIOCO



ULÙ E LA LUNA

C'era una volta un lupacchiotto di nome Ulù, piccolo, morbido e con due orecchie a punta che sembravano antenne. Viveva nel bosco vicino a un villaggio dove tutti si preparavano per Halloween: zucche accese, luci colorate e profumo di dolcetti nell'aria. Ulù guardava tutto da lontano, incuriosito e un po' emozionato.

Quella sera, nel cielo comparve una luna rotonda e luminosa come una grande zucca d'argento. Ulù alzò il musino e sussurrò:

«Che bella sei, Luna! Vorrei tanto parlarti!» Ulù si mise su una roccia e, tutto solo nel silenzio del bosco, provò a chiamarla: «UUUUUUH!» La Luna abbassò lo sguardo su di lui e gli sorrise.

Improvvisamente, tra le foglie, comparvero tre bimbi mascherati: una streghetta, un fantasma e un pipistrello.

«Hai fatto tu quel verso?» chiesero ridendo. Ulù abbassò le orecchie, vergognoso: «Io... io volevo solo salutare la Luna...»

A quelle parole i tre bambini levarono gli occhi al cielo e si trovarono a contemplare una luna grande e sorridente, bella come mai l'avevano vista prima. Presi dallo stupore, esclamarono tutti e tre: «UUUUUUH! Quanto sei bella, Luna!»

Vedendo che i tre bambini avevano anche loro fatto amicizia con la Luna, Ulù si rallegrò assai e iniziò a saltare e ballare tra le foglie d'autunno, gridando: «UUUUUUH! Grazie, Luna! Mi sono fatto tre nuovi amici!»

Quella notte i tre bambini nei loro lettini e Ulù nella sua piccola tana dormirono serenamente. Nei loro sogni stavano giocando tra le stelle, facendo tutti insieme lo scivolo su una falce di Luna. E scivolando allegri esclamavano: <<UUUUUUH! Com'è divertente!>>.

FINE

